

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
DON MILANI – COLOMBO**

GENOVA

ESAME CLASSI TERZE a.s. 2009-2010

INDICAZIONI

PROVE D'ESAME

PROVE SCRITTE:

- ITALIANO
- MATEMATICA
- INGLESE
- FRANCESE – SPAGNOLO
- TEST NAZIONALE

COLLOQUIO ORALE

GIUDIZIO D'IDONEITA' sul percorso triennale.

Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 - Art. 3

2. L'ammissione all'esame di Stato (...) è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza (...), nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (...) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità (...) è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.

6. All'esito dell'esame di Stato concorrono gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova di cui al comma 4 (Prova scritta nazionale), e il giudizio di idoneità di cui al comma 2. Il voto finale e' costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

7. Per i candidati di cui al comma 3 (privatisti), all'esito dell'esame di Stato e all'attribuzione del voto finale concorrono solo gli esiti delle prove scritte e orali, ivi compresa la prova di cui al comma 4.

Prova scritta d'italiano

Criteria di valutazione

CONTENUTO 1-9	- Ampiezza - Qualità (declinabile secondo le tipologie testuali) - Aderenza alla consegna	/9
ORGANIZZAZIONE 1-4	- Coerenza: <i>piano tematico, disposizione logica del contenuto</i> - Coesione: <i>piano grammaticale, connettivi e riprese anaforiche</i>	/4
GRAMMATICA 1-5	- Sintassi della frase - Sintassi del periodo - Punteggiatura	/5
LESSICO 1-4	- Proprietà - Ricchezza e precisione	/4
ORTOGRAFIA 1-3		/3
TOTALE		/25
RAPPORTATO A CENTO		/100

Prova scritta in matematica e tecnologia

ESERCIZIO	criteri	PUNTEGGIO
Esercizio 1		MAX 13
a	A2 B1	2
b	A1 A2	2
c	B2 B3	2
d	C2 C3	2
e	C1 B4	2
f	C2	1
g	B1	1
h	A2	1
Esercizio 2		MAX 6
a	B2	1
b	A1	1
c	A3	1
d	B3	1
e	A4 C3	2
Esercizio 3		MAX 6
a	A1 C3	2
b	B3	1
c	B3 C3	2
d	C4	1
		TOTALE 25

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

A - conoscenza ed uso di proprietà numeriche e/o geometriche punti 1-8	A1- Calcolo numerico e letterale A2 – descrizione di figure geometriche e relative formule A3 – calcolo % e approssimazioni A4 – calcolo probabilità e statistica
B - Conoscenza ed uso di linguaggi specifici punti 1-9	B1 – costruzione di figure geometriche B2 – costruzione di tabelle B3 – costruzione di grafici B4 – costruzione di formule
C - Abilità logico argomentative punti 1-8	C1 – risoluzione di problemi C2 – argomentazione del processo risolutivo C3 – Lettura ed interpretazione di dati e formule C4 – Modellizzazione e interpretazione

Lingue straniere

voci	punteggi per lingua inglese e francese	punteggi per lingua spagnola
Comprensione della lingua scritta	Tot . 60 pti	Tot . 52 pti
8 domande	40 pti	32 pti
5 domande di vero/falso	10 pti	10 pti
5 domande a scelta multipla	10 pti	10 pti
Rielaborazione personale	20 pti	24 pti
Competenza grammaticale e sintattica	20 pti	24 pti
Punteggio totale	100 pti	100 pti

LETTERA

Composizione libera

voci	punteggi
Competenza pragmatica (aderenza alla consegna, organizzazione del testo)	20 pti
Qualità e ricchezza del contenuto	20 pti
Competenza grammaticale e sintattica	30 pti
Lessico e ortografia	30 pti
Punteggio totale	100 pti

Colloquio pluridisciplinare

Il colloquio, condotto collegialmente alla presenza dell'intera sottocommissione esaminatrice, dovrà consentire di valutare la maturazione globale dell'alunno. Nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e della responsabilità delle singole sottocommissioni esaminatrici, il colloquio pluridisciplinare potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e *altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate*. (Decreto ministeriale 22 agosto 2007, n. 139).

Per l'esame dell'anno scolastico 2009/10 i Consigli delle classi terze hanno concordato i seguenti criteri:

1. Mantenere il colloquio entro un ragionevole limite di tempo;
2. valorizzare le discipline che non hanno prove scritte;
3. cercare di mettere il candidato a proprio agio, guidandolo anche indirettamente con domande aperte e semplici che lo aiutino a superare momenti di difficoltà;
4. dove esiste una programmazione individualizzata, assumerla come base per il colloquio;
5. nei casi di fasce deboli, fare riferimenti a esperienze personali compiute nel corso del triennio;
6. valorizzare la capacità critica del candidato;
7. l'avvio può essere scelto dal candidato utilizzando un ppt da lui strutturato in relazione a uno o più argomenti di sua scelta.

Criteri di valutazione

La valutazione per ogni voce sarà espressa in una scala da zero a tre.

Indicatori di valutazione

- Sa esporre in modo chiaro, articolato e appropriato
- Sa approfondire e riflettere sulle tematiche proposte
- Sa attuare collegamenti tra discipline diverse
- Sa riferire su esperienze ed emozioni anche legate al proprio vissuto
- Sa analizzare criticamente argomenti non disciplinari
-

Tavola di conversione

punti	votazione
15 - 14	10
13 - 12	9
11 - 10	8
9 - 8	7
7	6
6	5

Giudizio d'idoneità sul triennio.

La valutazione per ogni voce sarà espressa in una scala da zero a tre.

L'alunna/o nel corso del triennio:

Indicatori	Punteggio	Giudizio	Fonti*
Evoluzione degli apprendimenti			Valutazioni disciplinari
Responsabilità			Voce 'responsabilità' nella valutazione del comportamento
Capacità critiche			Competenze trasversali Giudizi disciplinari
Interazioni			Voci 'comunicare, cooperare' nelle competenze trasversali

* elementi di riferimento per la definizione del punteggio

0	Negativo /insufficiente /inadeguato
1	Incerto / limitato
2	Adeguito / intermedio
3	Elevato / Avanzato

Tavola di conversione

punti	votazione
12 - 11	10 - 9
10 - 9	8 - 7
8 - 7	6
6	5

